

 <b>COMUNE DI RIVA DEL GARDA</b> <b>Provincia di Trento</b>	<b>Determinazione</b>
	n. 2021 - 492 di data 28/07/2021
	Pratica: DETRS202100511
	Pratica principale: OPK792 presso (117) TEC TECNICO LAVORI PUBBLICI
	Movimenti contabili come da allegato
	PEG approvato con delibera giunta n. 105 di data 30-03-2021

ID\_PRATICA   
2 0 2 1 0 3 8 9 9 0

**OGGETTO: Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna CUP F85H20000150004: Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione, liquidazione saldo ditta appaltatrice MaCos Srl, di Mezzolombardo (TN) (CIG Z7C2FD6DB5), direttore dei lavori ing. Giovanni Sgarbossa (CIG C12FFF6BF) - con impegno di spesa**

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico dd. 16.12.2020, n. 851, è stato approvato il progetto esecutivo, datato novembre 2020, a firma dell'ing. Giovanni Sgarbossa per la parte tecnico economica e dell'arch. Claudio Lasta dell'Area delle Opere Pubbliche per la parte relativa al coordinamento della sicurezza in fase progettuale - relativo ai lavori di Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna, per un importo di euro 66.000,00.- di cui euro 39.986,88.- per lavori a base d'asta (euro 35.532,34.- per lavorazioni soggette a ribasso ed euro 4.454,54.- per oneri della sicurezza) ed euro 26.013,12. per somme a disposizione dell'Amministrazione, mediante affidamento diretto di cottimo con il sistema di cui all'art. 52 - comma 1 e 9 - della L.P. 10.9.1993, n. 26 e s.m., previo sondaggio informale di mercato e con il criterio del prezzo più basso (mediante offerta a prezzi unitari), senza ricorso alla procedura di valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione dalla procedura di gara.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico dd. 24/02/2021 n. 83, i lavori suddetti - CUP F85H20000150004 - CIG Z7C2FD6DB5, sono stati affidati all'Impresa Macos Srl, con sede a Mezzolombardo (Trento), al prezzo netto di appalto di € 34.418,40.- che maggiorato degli oneri della sicurezza pari a € 4.454,54.- determina un importo totale di € euro 38.872,94.-, al netto del ribasso d'asta del 3,135% in sede di aggiudicazione.

Con determinazione del Responsabile del servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n. 950 dd. 29.12.2020 è stato affidato l'incarico di direttore dei lavori e contabilizzatore dell'opera pubblica "Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna" all'ing. Giovanni Sgarbossa di Riva del Garda.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio – Opere Pubbliche dd.

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

1/8

29.12.2020 n. 950 è stato affidato l'incarico di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori "Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna" all'arch. Claudio Lasta dell'Area Opere Pubbliche e Ambiente.

Detti lavori sono stati finanziati con Avanzo di Amministrazione.

I lavori in questione sono iniziati in data 01.03.2021, come risulta dal certificato di consegna lavori allegato alla contabilità finale.

Con determinazione di data 09.03.2021 n. 114 è stato autorizzato il subappalto per opere edili alla Ditta Cooperativa Lavoro Brione Società Cooperativa – C.L.B. di Arco.

Con determinazione di data 18.03.2021 n. 131 è stato autorizzato il subappalto per opere elettriche alla Ditta Clera Società Cooperativa di Dro.

Con determinazione di data 26.03.2021 n. 146 è stato autorizzato il subappalto per opere idrauliche alla Ditta LC Idraulica Snc., di Lorenzi Mirco e Cretti Michele di Dro.

In data 21.03.2021 il Responsabile del Servizio di Bilancio – Opere Pubbliche ha approvato un verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 datato 21.03.2021 con n. 8 nuovi prezzi che non comporta maggiori spese rispetto a quanto previsto dalla determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico dd. 24/02/2021 n. 83, pari a complessivi euro 38.872,94.-, in quanto le nuove quantità/lavorazioni sono state compensate dalla minore esecuzione di quantità e/o dalla mancata esecuzione di lavorazioni previste in progetto.

I lavori in questione sono stati ultimati in data 29.04.2021, come risulta dal certificato di ultimazione allegato alla contabilità finale.

Dal certificato di regolare esecuzione dd. 23.06.2021, sottoscritto dall'Impresa appaltatrice senza riserva alcuna, rimesso dal direttore dei Lavori ing. Giovanni Sgarbossa di Riva del Garda, dal quale si evince che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per l'importo netto di euro 35.743,46.- oltre IVA.

Preso atto, inoltre, che all'Impresa non sono stati liquidati acconti, e pertanto all'Impresa rimane da liquidare l'importo a saldo di euro 35.743,46.-, di cui euro 31.407,44.- per lavori, euro 3.774,29.- per oneri della sicurezza ed euro 561,73.- per oneri della sicurezza anti-COVID, oltre IVA22%.

I lavori eseguiti dai subappaltatori risultano interamente eseguiti e da liquidare alle seguenti ditte Cooperativa Lavoro Brione Società Cooperativa – C.L.B. di Arco, Clera Società Cooperativa di Dro e LC Idraulica Snc., di Lorenzi Mirco e Cretti Michele di Dro.

Preso atto che l'importo finale dei lavori al lordo del ribasso risulta 32.283,60.- all'importo di progetto, si provvede alla rideterminazione della parcella d'incarico del direttore dei lavori e contabilizzatore e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Il nuovo importo di parcella per l'incarico di direzione lavori e contabilizzatore dell'opera pubblica è pari ad euro 2.411,33.- più CNPAIA 4% per euro 96,45.- e più IVA 22% per euro

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

2/8

551,71.- e quindi per complessivi euro 3.059,49.- e pertanto l'incarico affidato con determinazione del Responsabile del servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. 950 dd. 29.12.2020 deve essere ridotto complessivamente di euro 370,02.- più CNPAIA 4% per euro 14,80.- e più IVA 22% per euro 84,66.- e quindi per complessivi euro 469,48.- (CIG C12FFF6BF).

Al direttore dei lavori non sono stati liquidati acconti e che pertanto rimane da liquidare l'importo a saldo di euro 2.411,33.-, più CNPAIA 4% per euro 96,45.- più IVA 22% per euro 551,71.- per complessivi euro 3.059,49.-.

In data 23.06.2021 il direttore dei Lavori ing. Giovanni Sgarbossa ha depositato la contabilità finale.

Ritenuto, pertanto opportuno provvedere all'approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione dd. 23.06.2021, allo svincolo della cauzione definitiva, alla liquidazione del saldo all'Impresa, al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori.

Vista la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione con gli esiti delle verifiche e le motivazioni dell'istruttoria disposta acclarata al prot. n. 23091 dd. 23.06.2021, cui si fa rinvio.

A seguito della pandemia da COVID-19, con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi della pandemia da COVID-19, sono stati adottati a livello statale una serie di decreti-legge, DPCM e ordinanze che recano per l'intero territorio nazionale misure stringenti di contenimento e di limitazione degli spostamenti delle persone fisiche. A questi atti sono seguite specifiche ordinanze e disposizioni anche a livello provinciale.

L'emergenza epidemiologica e il prolungato lockdown stanno gravando in maniera generalizzata su tutte le attività produttive del territorio nazionale, portando in breve tempo nelle condizioni di un'eccezionale e drammatica esposizione finanziaria.

Le misure di contrasto e contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 hanno comportato rilevanti impatti negativi anche sugli appalti pubblici a seguito della sospensione dell'esecuzione dei contratti, in osservanza dei provvedimenti emergenziali, determinando un'oggettiva di crisi liquidità delle imprese, con ricadute economiche pesanti sui dipendenti e sull'intera filiera dei subappaltatori e dei fornitori.

Premesso che anche la graduale ripresa delle attività produttive, disposta dal DPCM del 26 aprile 2020 a partire dal 4 maggio 2020 comporta, per le amministrazioni aggiudicatrici e per gli operatori economici, ulteriori costi indotti, dovendo avvenire nell'assoluto rispetto dei protocolli di regolamentazione delle misure di sicurezza anti-contagio sottoscritti tra le diverse organizzazioni datoriali e sindacali, che prevedono l'aggiornamento dei piani di sicurezza e coordinamento nei cantieri e la dotazione degli specifici presidi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus. A questo riguardo si ricordano in particolare il Protocollo condiviso di regolamentazione

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

3/8

delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e il Protocollo OO.DD. e OO.SS. del Settore Edile del 24 marzo 2020. A questo riguardo, è evidente soprattutto nei cantieri già avviati durante il periodo emergenziale, la sopravvenienza di maggiori costi a carico degli operatori economici, dovuti alla revisione delle procedure lavorative e gestionali in cantiere a seguito della pandemia in atto.

Visto che l'art. 26 comma 5 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) stabilisce che nei singoli contratti di appalto, di subappalto e di somministrazione, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art.1418 del codice civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso. Si tratta dei costi diretti della sicurezza, stimati dall'amministrazione aggiudicatrice e relativi alla specificità del singolo cantiere, che il legislatore ha inteso sottrarre alla competizione del mercato allo scopo di garantire in cantiere il massimo grado di protezione possibile, in conformità ai principi fondamentali del nostro ordinamento.

Il successivo comma 6 dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che “nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”. La disposizione si riferisce agli oneri aziendali della sicurezza, attinenti all'esercizio dell'attività svolta dall'operatore economico e relativi sia alle misure per la gestione del rischio del medesimo operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 e art. 9 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.).

A questo riguardo, con l'art. 58 della legge provinciale del 13 maggio 2020, n. 3 (entrata in vigore il 14 maggio 2020) è stato introdotto l'articolo 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020, recante disposizioni in materia di riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

L'articolo 7 ter stabilisce che nei contratti di lavori, servizi e forniture pubblici, i costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, sono riconosciuti dall'amministrazione agli esecutori dei suddetti contratti, per il periodo di applicazione, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Tali costi si riferiscono a tutti gli apprestamenti e ai dispositivi individuali e collettivi finalizzati al contenimento del rischio da Covid-19 e sono stabiliti dall'elenco provinciale dei prezzi o da specifiche disposizioni provinciali.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 29 maggio 2020 avente ad oggetto:”Disposizioni operative per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, applicazione dell'elenco prezzi approvato con deliberazione giuntales 28 dicembre 2017 n. 2322

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

4/8

anche per l'anno 2019 e 2020 e aggiornamento del medesimo per l'anno 2020 - art. 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020” stabilisce tra l’altro che con riferimento ai contratti di appalto di lavori e ai contratti di servizi tecnici di direzione lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai medesimi contratti di appalto di lavori, appare necessario tenere conto, per tutta la durata del periodo emergenziale, dei maggiori costi a carico degli operatori economici dovuti alla revisione delle procedure lavorative e gestionali in cantiere a seguito della pandemia in atto. A tal fine, si propone di riconoscere, fino a diversa determinazione della Provincia, un aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali, nei predetti contratti:

- di due punti percentuali dell’importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti dove opera una sola impresa, di qualsiasi tipologia;
- di tre punti percentuali dell’importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti dove operano più imprese e riguardano lavori stradali e infrastrutturali;
- di quattro punti percentuali dell’importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti di opere civili, diversi dalle precedenti tipologie.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 727 di data 29 maggio 2020 avente ad oggetto:”Regolamento contenente "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n.4-17/Leg. (Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19), concernente il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro." è stato approvato il Regolamento che all’art. 1 introduce dopo l’articolo 5 del decreto del Presidente della Provincia n. 4-17/Leg. del 2020 l’articolo 5 bis Costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro. Il comma 1 stabilisce che per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, ai sensi dell’articolo 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020, nei contratti di lavori, servizi e forniture, possono essere ammessi, nei casi e secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta provinciale, i costi della sicurezza conseguenti all’applicazione delle predette misure individuati mediante specifico computo, nonché i costi aziendali per la sicurezza mediante un aumento delle spese generali nel limite del diciassette per cento. Il comma 2 stabilisce che i costi aziendali per la sicurezza sono riconosciuti limitatamente ai cantieri attualmente aperti, per quelli sospesi che saranno riaperti e per quanti saranno consegnati durante la fase emergenziale COVID-19, relativamente alle lavorazioni contabilizzate o le lavorazioni eseguite dal 14 marzo 2020 e per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale e comunque fino al termine dell’ulteriore proroga della durata dello stato di emergenza.”

I lavori relativi all’opera pubblica “Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna” si sono svolti durante l’emergenza sanitaria e sorge la necessità di riconoscere all’impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici dei lavori i maggiori costi aziendali dovuti alla fase di emergenza sanitaria in atto.

Vista la richiesta di riconoscimento dei costi derivanti dall’applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dd. 22.06.2021 acclarata al prot. n. 23721 dd. 29.06.2021 nella quale la ditta esecutrice Macos Srl, di Mezzolombardo (TN) e le ditte subappaltatrici Cooperativa Lavoro Brione Società Cooperativa – C.L.B. di Arco (TN), Clera Società Cooperativa di Dro (TN) e LC Idraulica Snc., di Lorenzi Mirco e Cretti Michele di Dro (TN), attestano di non aver ricevuto sovvenzioni pubbliche per i

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

5/8

maggiori oneri relativi allo specifico contratto conseguenti al COVID-19 e richiedono il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro nella misura dei quattro punti percentuali dell'importo da liquidare escluse le voci della sicurezza.

Viste le indicazioni operative relative all'art. 7 della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 in materia di "Riconoscimento dei costi diretti derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro emanate dall'Unità di missione strategica – Affari generali della presidenza, segreteria della Giunta e Trasparenza in merito alle modalità di calcolo previste per il riconoscimento dei maggiori costi ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 727 di data 29 maggio 2020.

Vista la richiesta della ditta l'importo relativo al riconoscimento dei maggiori costi del 4% ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 727 di data 29 maggio 2020 è calcolato sulla somma di euro 31.407,44.- e pertanto la cifra da liquidare è pari ad euro 1.256,29.- più IVA 22% per euro 276,39.- e quindi per complessivi 1.532,67.-.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Giordani.

Visto l'art. 52 della L.P. 26/1993 e s.m.i e il relativo regolamento di attuazione D.P.P. 11 maggio 2012 – n. 9-84/Leg.

Vista la L.P. 10.9.1993, n. 26.

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 03/05/2018.

Pratica istruita da: BERTOLINI MARCO - tel 573943 - e-mail bertolinimarco@comune.rivadelgarda.tn.it

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BILANCIO**

### **Opere pubbliche**

Vista la relazione con gli esiti e le motivazioni dell'istruttoria disposta, cui si fa rinvio

### **DETERMINA**

1. di approvare la contabilità finale dei lavori di "Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna" ed il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo a firma del Direttore dei Lavori ing. Giovanni Sgarbossa con studio

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

6/8

tecnico in Riva del Garda – datato 23.06.2021, regolarmente firmato dall'Impresa appaltatrice, nell'importo complessivo netto di euro 35.743,46.- di cui euro 31.407,44.- per lavori, euro 3.774,29.- per oneri della sicurezza ed euro 561,73.- per oneri della sicurezza anti-COVID, oltre IVA;

2. di liquidare quale credito a saldo l'importo di euro 35.743,46.- più IVA 22% per euro 7.863,56.- e quindi per complessivi euro 43.607,02.-, così ripartito:
  - alla ditta Macos Srl, di Mezzolombardo euro 18.938,59.- maggiorato di tutta l'IVA dovuta sul saldo dei lavori pari ad euro 7.863,56.- e quindi per complessivi euro 26.802,15.-, come da fatt. n. 15/PA dd. 30.06.2021;
  - alla ditta Cooperativa Lavoro Brione Società Cooperativa – C.L.B. di Arco, subappaltatrice dei lavori edili, regolarmente eseguiti, euro 13.652,27.- come da fatt. n. 80/2021 dd. 23.06.2021;
  - alla ditta Clera Società Cooperativa di Dro, subappaltatrice dei lavori da elettricista, regolarmente eseguiti, euro 1.957,59.- come da fatt. n. 569FEP dd 14.07.2021;
  - alla ditta LC Idraulica Snc., di Lorenzi Mirco e Cretti Michele di Dro, subappaltatrice dei lavori da idraulico, regolarmente eseguiti, euro 1.195,01.- come da fatt. n. 49 dd 19.07.2021;
3. di riconoscere ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 727 di data 29 maggio 2020 i maggiori costi aziendali come meglio esplicitato in premessa nella misura complessiva del 4% dell'importo previsto dalla contabilità finale esclusi gli oneri della sicurezza sia alla ditta appaltatrice che alle ditte subappaltatrici così quantificato: euro 1.256,29.- più IVA 22% per euro 276,38.- quindi per un importo complessivo di euro 1.532,67.- quale riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, impegnando la relativa spesa sul cap. 710101 - CIG Z7C2FD6DB5;
4. di liquidare l'importo di cui al punto 3 del riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro è pari ad euro 1.256,29.- più IVA 22% per euro 276,38.- quindi per un importo complessivo di euro 1.532,67.- (CIG Z7C2FD6DB5), con la seguente ripartizione:
  - euro 701,10.- più tutta l'IVA 22% esposta, per euro 276,38.- e, quindi, per complessivi euro 977,48.- alla ditta Macos Srl, di Mezzolombardo (TN) – Fattura n. 16/PA dd. 30.06.2021;
  - euro 410,55.- alla ditta Cooperativa Lavoro Brione Società Cooperativa – C.L.B. di Arco (TN) – Fattura n. 94/2021 dd. 13.07.2021;
  - euro 93,93.- alla ditta Clera Società Cooperativa di Dro (TN) - Fattura n. 570/FEP dd. 14.07.2021;
  - euro 50,71.- alla ditta LC Idraulica Snc., di Lorenzi Mirco e Cretti Michele di Dro (TN) - Fattura n. 50 dd. 19.07.2021;
5. di riconoscere la minore spesa pari ad euro 2.285,30.- sul cap. 710101 imp. 391 sott. 3;
6. di rideterminare l'incarico all'ing. Giovanni Sgarbossa con studio tecnico in Riva del Garda, relativo alla direzione lavori e contabilizzatore dell'opera pubblica di che trattasi, per euro 2.411,33.- più CNPAIA 4% per euro 96,45.- e più IVA 22% per euro 551,71.- e quindi per complessivi euro 3.059,49.- come meglio specificato in premessa;
7. di liquidare, all'ing. Giovanni Sgarbossa (P.IVA 01588450229) con studio tecnico in Riva del

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

7/8

Garda, il saldo delle prestazioni professionali per l'incarico di direzione lavori, assistenza e contabilità, dell'opera pubblica "Asilo nido e scuola materna Rione 2 Giugno: Nuovo collegamento cucina-sala mensa materna" nell'importo di euro 2.411,33.- più CNPAIA 4% per euro 96,45.- più IVA 22% per euro 551,71.- e, quindi, per complessivi euro 3.059,49.- (CIG C12FFF6BF), dando atto della minore spesa pari ad euro 469,48.- sul cap. 710101 Es. 2021 imp. 391 sott. 2;

8. di imputare la spesa predetta ai fondi assegnati a questo Servizio di Bilancio, come indicato nell'allegato elenco movimenti contabili, precisando che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 21 del Regolamento di Contabilità;
9. di dare atto che la prestazione oggetto del presente provvedimento si concluderà entro il 31.12.2021, che la stessa sarà fatturata al termine della prestazione con termine di pagamento a 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica. Il Codice IPA da indicare in fattura è OSCMAC;
10. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.  
In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

#### **DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE ED IL CONTROLLO:**

La presente determinazione, divenuta esecutiva e attribuita in via principale al competente ufficio/servizio che provvede alla sua esecuzione, viene dallo stesso messa a disposizione mediante segnalazione informatica, alle seguenti strutture:

TECNICO LAVORI PUBBLICI

DELIBERE

CONTABILITA'

e comunicata al Sindaco e all'Assessore Matteotti Pietro.

Alleg.:

Impegni\_202103899.pdf

documento redatto da BERTOLINIMARCO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RESP AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE  
GIORDANI ANDREA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100511

8/8